



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2015-2017

(art.10 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33)

Approvato con deliberazione del Presidente n.....del.....

Premessa

Con il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, la Provincia di Cuneo intende dare attuazione al principio generale di trasparenza, di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. Costituisce, altresì, livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m, della Costituzione e pertanto deve essere garantita su tutto il territorio nazionale.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione e il cittadino.

Normativa

Il D.Lgs. n.33/2013 costituisce la principale fonte normativa in materia di trasparenza e ai fini della stesura del presente programma.

Le altre fonti di riferimento sono rappresentate da:

- le delibere n.148/2014 e n.77/2013 della Autorità Nazionale Anticorruzione, n.71/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, che forniscono indicazioni sullo svolgimento di verifiche mirate all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione effettuate dagli OIV o da strutture che svolgono funzioni analoghe;
- la circolare n.2/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, in ordine all'attuazione della trasparenza;
- la delibera n.50/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, che fornisce, a integrazione delle delibere CIVIT n.105/2010 e n.2/2012, le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla L. n.190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;
- le delibere n.105/2010 e n.2/2012 della CIVIT, la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, che definiscono il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione;
- le Linee Guida per i siti web della PA del 29 luglio 2011, previste dalla Direttiva del 26 novembre

2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, che hanno inteso suggerire alle PA criteri e strumenti per la riduzione dei siti web pubblici obsoleti e per il miglioramento di quelli attivi, in termini di principi generali, modalità di gestione e aggiornamento, contenuti minimi;

- le linee guida UPI su performance, trasparenza e integrità nelle province italiane del 27 giugno 2011, approvate dalla CIVIT, che mirano a inserire il ciclo della performance in modo coerente nelle attività di programmazione e rendicontazione delle Province per misurare l'efficienza e l'efficacia delle soluzioni organizzative e funzionali adottate e rendere trasparenti le performance conseguite nei confronti degli stakeholder e dei cittadini. Inoltre, definiscono, ancora una volta, i contenuti minimi dei siti istituzionali;
- la "Bussola della Trasparenza dei Siti Web", iniziativa on-line del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, avente lo scopo di orientare e monitorare l'attuazione delle linee guida per i siti web della PA, accompagnando le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni on-line e dei servizi digitali.

Introduzione: organizzazione e funzioni della Provincia di Cuneo

La struttura organizzativa provinciale è articolata in:

- direzioni;
- settori;
- uffici.

I relativi organigrammi, sia della struttura che delle funzioni, vengono costantemente aggiornati ed approvati annualmente con la delibera di adozione del Piano Esecutivo di Gestione.

1. Le principali novità rispetto al Programma 2014-2016

In linea generale gli strumenti della trasparenza utilizzati dall'Ente non subiranno significative innovazioni rispetto al Programma precedente.

La sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente", già organizzata nelle sotto-sezioni indicate dal D.Lgs. n.33/2013 e adeguata nel 2014 in maniera conforme alle delibere CIVIT/ANAC n.50/2013, n.71/2013 e n.77/2013, è in fase di continuo aggiornamento con i documenti, le informazioni e i dati previsti dalla normativa.

In data 22/01/2014 e 31/12/2014 il Nucleo di Valutazione dell'Ente ha provveduto ad attestare la veridicità e attendibilità di quanto riportato nell'apposita griglia di rilevazione, rispettivamente al 31/12/2013 della delibera n.77/2013 e al 31/12/2014 della delibera n.148/2014, rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'amministrazione al momento dell'attestazione.

Le sotto-sezioni di primo e secondo livello, i relativi contenuti e il dirigente di Settore responsabile della pubblicazione dei dati, aggiornati rispetto al Programma precedente, sono indicati nella seguente tabella. I dati indicati sono rinvenibili al link <http://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente>.

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE 1 LIVELLO	DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE 2 LIVELLO	CONTENUTI CON RIFERIMENTO AL D. LGS. 33/2013 (e ad ALTRA NORMATIVA VIGENTE)	DIRIGENTE DI SETTORE RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
DISPOSIZIONI GENERALI	Programma per la Trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, lett. a	Segreteria generale
	Atti generali	Art. 12, c. 1,2 <i>(D.Lgs.165/2001, art.55, c.2)</i>	Segreteria generale
	Attestazioni OIV o di struttura analoga	<i>(D.Lgs.150/2009, art. 14, c. 4, lett. g)</i>	Segreteria generale
	Oneri informativi per cittadini e imprese	<i>(D.L.69/2013, art.29, c.3 - convertito dalla L. 98/2013)</i>	Tutti i Settori
ORGANIZZAZIONE	Organi di indirizzo politico-amministrativo (ivi comprese le Relazioni di inizio e fine mandato)	Art. 13, c. 1, lett. a Art. 14 <i>(L.441/1982), (D.Lgs. 149/2011, artt. 4 e 4 bis, modificato dal D.L. 174/2012 - convertito dalla L. 213/2012 – e dal D.L.16/2014 – convertito dalla L.68/2014)</i>	Presidenza Personale e organizzazione Segreteria generale Economico finanziario
	Spese di rappresentanza	<i>(D.L. 138/2011, art. 16, c.26 – convertito dalla L.148/2011)</i>	Presidenza <i>(A decorrere dal 2015 è fatto divieto di effettuare spese di rappresentanza, ai sensi della L.190/2014)</i>
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1	Presidenza
	Rendiconti gruppi consiliari provinciali	Art. 28, c. 1	Presidenza <i>(Per l'anno 2015 non verranno individuati e formalizzati gruppi consiliari)</i>
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b, c	Segreteria generale Personale e organizzazione
	Piano per l'utilizzo del telelavoro	<i>(D.L. 179/2012, art.9, c.7 – convertito dalla L.221/2012)</i>	Personale e organizzazione
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d <i>(D.Lgs. 82/2005 art.54, modificato dalla L. 69/2009, art.34, c.1, lett. b, e</i>	Presidenza Tecnologie e acquisti tecnologici Affari generali e contratti

		<i>dal D.L. 5/2012, art. 47 quinquies – convertito dalla L.35/2012) (L.190/2012, art. 1, c.29)</i>	
CONSULENTI E COLLABORATORI		Art. 15, c. 1,2 <i>(D.Lgs. 165/2001, art.53, c. 14)</i>	Segreteria generale <i>(A decorrere dal 2015 è fatto divieto di attribuire incarichi di studio e consulenza, ai sensi della L.190/2014)</i>
PERSONALE	Incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale)	Art. 15, c. 1,2	Personale e organizzazione
	Dirigenti (non generali)	Art. 10, c. 8, lett. d Art. 15, c. 1,2,5 <i>(D.Lgs.39/2013, art.20, c.3)</i> <i>(D.Lgs.165/2001, art.19, c.1 bis)</i>	Personale e organizzazione
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, lett. d	Personale e organizzazione
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1,2	Personale e organizzazione
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,2	Personale e organizzazione <i>(A decorrere dal 2015 è fatto divieto di acquisire personale attraverso il comando, attivare rapporti di lavoro ai sensi degli artt.90 e 110 TUEL e instaurare rapporti di lavoro flessibile, ai sensi della L.190/2014)</i>
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3	Personale e organizzazione
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)	Art. 18, c. 1 <i>(D.Lgs.165/2001, art.53, c.14)</i>	Personale e organizzazione
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1 <i>(D.Lgs.165/2001, art.47, c.8)</i>	Personale e organizzazione
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2 <i>(D.Lgs.150/2009, art.55, c.4)</i>	Personale e organizzazione
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c	Segreteria generale

		<i>(delib.CIVIT 12/2013, Par.14.2)</i>	
BANDI DI CONCORSO		Art. 19 Art.23, c.1 e 2 <i>(L.190/2012, art.1, c.16, lett.d)</i>	Personale e organizzazione <i>(A decorrere dal 2015 è fatto divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi della L.190/2014)</i>
PERFORMANCE	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	<i>(delib. CIVIT 104/2010 Par. 1)</i>	Segreteria generale
	Piano della performance	Art. 10, c. 8, lett. b	Segreteria generale
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	Segreteria generale
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance	<i>(delib. CIVIT n. 6/2012 Par. 2.1)</i>	Segreteria generale
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1	Personale e organizzazione
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2	Personale e organizzazione
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3	Personale e organizzazione
ENTI CONTROLLATI	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a Art. 22, c. 2, 3 <i>(D.Lgs. n. 39/2013, art.20, c. 3)</i>	Presidenza
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b Art. 22, c. 2, 3 <i>(L.296/2006, art.1, c.735)</i>	Presidenza
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), cc. 2-3 <i>(D.Lgs. n. 39/2013, art. 18, c.5 e art.20, c. 3)</i>	Presidenza
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d	Presidenza
ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1	Tutti i Settori
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2 Art.23 <i>(L.190/2012 art. 1, c.15,16 e 29)</i>	Tutti i Settori con il supporto del Settore Tecnologie e acquisti tecnologici
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2 <i>(L.190/2012 art. 1, c.28)</i>	Tutti i Settori coordinati dalla Segreteria generale
	Dichiarazioni sostitutive	Art. 35, c. 3	Tutti i Settori

	e acquisizione d'ufficio dei dati		
	Accesso ai procedimenti amministrativi	Art. 35, c. 3 lettera i)	Tutti i Settori con il supporto del Settore Tecnologie e acquisti tecnologici
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23	Presidenza
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23	Tutti i Settori
CONTROLLI SULLE IMPRESE		Art. 25	I Settori interessati
BANDI DI GARA E CONTRATTI		Art. 37, c. 1,2 (D.Lgs. 163/2006, artt. 65, 66, 122, 124, 206, 223) (delib. AVCP n. 26/2013, art. 3) (L.190/2012, art.1, c.32)	I Settori interessati
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1	Tutti i Settori
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2 Art. 27 (DPR 118/2000, art. 1 e 2) (D.L.83/2012, art.18 – convertito dalla L.134/2012)	Tutti i Settori
	Contributi per l'agricoltura	Reg. C.E. 1698/2005 - Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte 2007-2013 - Misure 112 - 121 – 311 PSR 2014-2020	Settore Politiche Agricole, Parchi e foreste
BILANCI	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1 (L.190/2012, art.1, c.15) (L.69/2009, art.32,c.2) (DPCM 26/4/2011, art.5, c.1)	Economico finanziario
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2 (D.Lgs.91/2011,art.19)	Economico finanziario
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	Patrimonio immobiliare	Art. 30	Edilizia e patrimonio
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30	Edilizia e patrimonio
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE		Art. 31, c. 1	Segreteria generale
SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1	I Settori interessati
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a Art. 10, c. 5 (L.190/2012, art.1,	I Settori interessati

		c.15)	
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, lett. b	I Settori interessati
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	Indicatore di tempestività dei pagamenti e misure organizzative adottate	Art. 33 (D.L. 66/2014, artt.8 e 47 – convertito dalla L.89/2014) (D.L. 78/2009, art. 9)	Economico finanziario
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36 (D.Lgs. 82/2005, art.5, c.1)	Economico finanziario
	Piano dei pagamenti	(D.L. 35/2013, art. 6, c. 3 – convertito dalla L.64/2013)	Economico finanziario
	Elenco debiti comunicati ai creditori	(D.L. 35/2013, art. 6, c. 9 – convertito dalla L.64/2013)	Economico finanziario
OPERE PUBBLICHE		Art. 38 (L.190/2012 art. 1, c.15 e 32)	Viabilità Opere pubbliche e infrastrutture
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		Art. 39	Gestione risorse del territorio
INFORMAZIONI AMBIENTALI		Art. 40	Tutela territorio
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA		Art. 42	Direzione Mobilità e infrastrutture – ufficio Protezione civile
ALTRI CONTENUTI - CORRUZIONE		(L. 190/2012, art. 1, c. 14) (delib. CIVIT 72/2013) (D.Lgs. n. 39/2013, art. 18, c. 5)	Segreteria generale
ALTRI CONTENUTI – ACCESSO CIVICO		Art. 5, c. 1, c. 4	Segreteria generale
ALTRI CONTENUTI – ACCESSIBILITÀ E CATALOGO DI DATI, METADATI E BANCHE DATI		(D.lgs. 82/2005, art. 52, c. 1, e art. 63, cc. 3-bis e 3-quater) D.L 179/2012, art. 9, c. 7 – convertito dalla L.221/2012)	Tutti i Settori con il supporto del Settore Tecnologie e acquisti tecnologici
ALTRI CONTENUTI – DATI ULTERIORI		Art. 4, c.3 (L.190/2012 art. 1, c.9 lett. f)	Tutti i Settori

Per quanto concerne gli altri strumenti della trasparenza:

- il **Portale istituzionale** non subirà cambiamenti strutturali rispetto al Programma precedente. Tutti i documenti contenuti all'interno del portale istituzionale, ed in particolare della sezione “Amministrazione Trasparente”, sono da considerarsi conformi ai requisiti dell'allegato 2 della citata delibera CIVIT n. 50/2013, ovvero in formato di tipo aperto, che ne consentano il

riutilizzo, fatta esclusione per documenti di cui non è disponibile la versione digitale e per i quali si è provveduto a caricare le scansioni in formato pdf. Per distinguere e catalogare i diversi formati utilizzati nella codifica dei set di dati, si è fatto riferimento al documento "Open Data - Come rendere aperti i dati delle pubbliche amministrazioni" a cura di Formez PA.

- **l'U.R.P.** proseguirà la propria attività assicurando al cittadino una risposta entro tempi predeterminati per qualsiasi richiesta venga effettuata, nel caso in cui il cittadino stesso si rivolga all'Ente tramite il servizio di Posta Elettronica Certificata. Trattasi di una procedura standardizzata per cui tutte le istanze che arrivano all'U.r.p. vengono classificate e inviate al servizio di competenza, escluse quelle evase immediatamente; sulla base delle indicazioni fornite dagli uffici, l'U.r.p. provvede a rispondere a ciascuno e ad elaborare una apposita scheda ai fini della tracciabilità completa dell'istanza. L'indirizzo istituzionale della P.E.C. è pubblicato, in conformità alle previsioni di legge (art.34 L.n.69/2009), sulla home page del sito dell'Ente.
- non subirà innovazioni **l'Albo Pretorio** on line , disponibile sul sito istituzionale nel rispetto dell'art. 32, comma 1, della L 69/2009, sul quale viene effettuata la pubblicazione di atti assunti dagli organi istituzionali, determinazioni dirigenziali, comunicazioni di avvio procedimenti, bandi, esiti di gare ed aste, ordinanze, avvisi pubblici. Vengono inoltre pubblicati tutti gli ulteriori atti che per disposizioni di legge, di regolamento o su richiesta devono essere pubblicati ufficialmente mediante affissione all'Albo Pretorio, per la durata stabilita nelle norme vigenti;
- **l'Ufficio Stampa** proseguirà la consueta attività di informazione e di comunicazione dell'Ente, sia per quanto attiene all'informazione di carattere prettamente istituzionale (redazione annuale del Piano di comunicazione, newsletter e portale giornalistico) sia per quel che riguarda l'assistenza e l'orientamento del cittadino ai servizi erogati dagli Uffici provinciali.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

L'Amministrazione, negli atti di programmazione pluriennale e annuale della precedente legislatura, ha posto i seguenti obiettivi strategici in materia di trasparenza, in gran parte raggiunti:

- attivazione di servizi volti ad assicurare una maggiore disponibilità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché l'accesso, la conservazione e la fruibilità dell'informazione stessa in modalità digitale;
- diffusione del documento elettronico, informatizzazione ed automazione della gestione dei procedimenti, introduzione firma digitale e Posta Elettronica Certificata, condivisione di data base;
- miglioramento della comunicazione con utenza interna ed esterna e semplificazione dei processi.

In attesa di una definizione del nuovo assetto dell'Ente Provincia, sia in termini di competenze sia soprattutto di risorse finanziarie, e dell'emanazione dei conseguenti indirizzi generali di governo, si ritiene di confermare la disponibilità verso la collettività e la trasparenza dell'azione amministrativa quali, in ottemperanza alla vigente normativa, elementi caratterizzanti l'attività della Provincia di Cuneo.

Collegamento con il Piano della performance

La pubblicità di dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico è una importante espressione della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi definiti nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupano, pertanto, il Piano della performance e la Relazione sulla performance dell'Ente in quanto, attraverso tali documenti, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato degli enti pubblici. Attraverso il Piano della performance, infatti, la Provincia di Cuneo si impegna a realizzare obiettivi e livelli attesi di prestazioni organizzative, definendoli in modo puntuale e non generico, chiaro e misurabile; con la Relazione sulla performance vengono poi evidenziati a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto alle previsioni, con la rilevazione degli eventuali scostamenti, producendo un processo di confronto e di crescita.

L'Ente ha ormai a regime un sistema completo di misurazione, valutazione e gestione delle varie dimensioni della performance, sia per quanto attiene la parte riferita agli obiettivi che per l'insieme delle principali attività istituzionali, anche attraverso indicatori di risultato, in una logica di forte integrazione tra programmi e progetti, obiettivi strategici e operativi, azioni.

Come sopra evidenziato, al momento della stesura e approvazione del Programma in oggetto non è possibile prevedere i termini per la definizione del Piano della performance relativo al 2015.

Le pagine web dedicate alla performance all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sono pertanto aggiornate al 2014 e garantiscono la conoscibilità dei dati e delle informazioni relative al ciclo di gestione della performance dell'ente relativo alla precedente legislatura, con particolare riferimento a:

- Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Indirizzi generali di governo, Piano generale di sviluppo, Bilancio di previsione pluriennale e annuale, Relazione Previsionale e Programmatica, Programma triennale opere pubbliche;
- Piano della performance: Piano obiettivi e pesatura obiettivi, PEG entrata e spesa, indicatori di performance, organigramma e funzionigramma;
- Relazione sulla performance e Rendiconto.

Uffici, dirigenti e organi di vertice coinvolti nella predisposizione e nell'adozione del programma

La figura del responsabile della trasparenza è individuata nel Segretario Generale, ai sensi dell'art.43 del D.Lgs. 33/2013 e coerentemente alle indicazioni della delibera CIVIT n. 2/2012.

Nei casi di assenza, di impedimento o di vacanza del Segretario Generale le funzioni vengono assolve da un dirigente dell'Ente individuato dal Presidente della Provincia, che provvede all'attribuzione delle funzioni di Segretario Generale vicario con le modalità proprie del conferimento degli incarichi dirigenziali, secondo quanto disposto dall'art.11 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Il Programma è aggiornato dal responsabile della trasparenza con il supporto dei settori per quanto di competenza.

L'approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità spetta al Presidente.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato pubblicato in consultazione sul sito istituzionale dell'Ente per dieci giorni con invito alle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentate nel Consiglio nazionale a presentare eventuali osservazioni.

Gli *stakeholder* sono stati invitati a presentare osservazioni nello stesso termine. Sono individuati quali *stakeholder*, oltre alle associazioni sopraindicate, i cittadini della provincia, le imprese presenti sul territorio provinciale, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le associazioni di categoria, le altre amministrazioni pubbliche, i *mass media* ed ogni altro soggetto portatore di interesse.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.Lgs. 33/2013 ogni amministrazione è tenuta a presentare il Piano e la Relazione sulla performance alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4. Processo di attuazione del programma

Dirigenti responsabili

Tutti i dirigenti sono responsabili della trasmissione, pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati di rispettiva competenza, come è indicato nella tabella di cui al punto precedente.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale del responsabile, come sancito dall'art. 46 del D.Lgs. 33/2013.

Regolarità e tempestività dei flussi informativi

Assume carattere permanente l'analisi dei dati presenti e pubblicati sul portale da parte di tutti i settori dell'Ente, che comporta lo svolgimento periodico delle seguenti attività:

- rielaborazione dei dati esistenti;
- approfondimento di aspetti dubbi e reperimento dei dati mancanti;
- aggiornamento e verifica dei dati pubblicati con periodicità annuale, salvo l'esigenza di aggiornamenti e/o verifiche superiori indicati dalla normativa.

Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 33/2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'assolvimento, da parte dell'Ente, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, con l'ausilio del Nucleo di Valutazione a cui compete l'attestazione periodica, di cui alle delibere CIVIT/ANAC n.71/2013, n.77/2013 e n.148/2014.

Tutti i Settori sono tenuti al costante aggiornamento:

- dei contenuti informativi, in modo da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni che ricadono nell'ambito della trasparenza, eliminando le informazioni superate o non più significative ed in ogni caso individuando congrui periodi di tempo entro i quali

mantenere i dati on-line, quando non indicato dalla normativa vigente;

- della contestualizzazione di ogni contenuto informativo pubblicato, in modo da ricondurre le informazioni al periodo cui le stesse si riferiscono e all'ufficio che le ha predisposte.

Un ruolo di supporto nella verifica degli obblighi spetta anche al Settore Tecnologie ed acquisti tecnologici, tenuto conto che la principale modalità di attuazione del principio di trasparenza è la pubblicazione sul portale provinciale di dati e documenti.

Rilevazione dell'utilizzo dei dati da parte degli utenti

L'Ente, al fine di coinvolgere gli utenti nell'attività dell'amministrazione e nei suoi meccanismi di funzionamento e per tener conto delle loro osservazioni, garantisce che gli stessi possano fornire *feedback* e valutazioni sulla qualità delle informazioni pubblicate mediante i seguenti contatti, accessibili dalla home page della sezione "Amministrazione trasparente":

- urp@provincia.cuneo.it per informazioni e/o osservazioni sulla precisione, completezza, correttezza, tempestività dell'aggiornamento dei dati riguardanti i servizi;
- ufficio.stampa@provincia.cuneo.it per informazioni di carattere istituzionale;
- webmaster@provincia.cuneo.it per anomalie e/o problemi di natura tecnica riguardanti il portale istituzionale dell'Ente.

Istituto dell'accesso civico

L'accesso civico di cui all'art.5 del D.Lgs.n.33/2013 è garantito dal Responsabile della Trasparenza, il quale, dopo aver ricevuto la richiesta, verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e, in caso positivo, provvede alla pubblicazione dei documenti o informazioni oggetto della richiesta nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale www.provincia.cuneo.gov.it, entro il termine di 30 giorni. Provvede, inoltre, a dare comunicazione della avvenuta pubblicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Qualora, viceversa, quanto richiesto risulti già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale

5. Dati ulteriori da pubblicare

Sul portale istituzionale, oltre ai dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente, sono presenti informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per consentire al cittadino una maggiore conoscenza dell'attività svolta dalla Provincia e delle azioni intraprese nella gestione del territorio e delle risorse pubbliche nonché l'informazione su alcuni aspetti tematici legati al territorio provinciale (turismo e cultura, montagna, natura, prodotti tipici) e sulle iniziative e progetti in corso. Tali dati già presenti nel portale vengono periodicamente rivisti, completati e pubblicati a cura dei settori responsabili.

6. Limiti alla trasparenza

La necessità di garantire la massima trasparenza negli atti dell'amministrazione e nella comunicazione istituzionale deve anche armonizzarsi con la salvaguardia dei principi della privacy.

In merito lo stesso D.Lgs. 33/2013 all'art.4 sancisce che la realizzazione della trasparenza pubblica deve avvenire nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, richiamando anche i limiti alla diffusione e all'accesso di informazioni presenti in altra normativa nazionale ed

europea.

Nelle precedenti “Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web” adottate dal Garante per la protezione dei dati personali in data 2 marzo 2011 è richiamato altresì il principio di proporzionalità volto a garantire che i dati pubblicati, il modo ed i tempi di pubblicazione siano pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità indicate dalla legge. Questo anche per garantire il “diritto all’oblio” degli interessati, il diritto cioè di ogni cittadino a non essere ricordato sui media, per qualcosa che non riflette più la sua identità.

7. Pubblicazione del programma

Il programma triennale per la trasparenza e l’integrità è pubblicato all’interno della apposita sezione “Amministrazione trasparente” del D. Lgs. 33/2013, accessibile dalla home page del portale provinciale e raggiungibile al seguente indirizzo: <http://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente>.